

INTERNATIONAL
GROUP EXHIBITION

JULY
2026

23

OPENING

AFTER THE SIGNAL

WHAT REMAINS
WHEN EVERYTHING
HAS BEEN SAID?

PAINTING
INSTALLATION
VIDEO
DIGITAL ART



M.A.D.S.
ART GALLERY



AFTER THE SIGNAL

JULY 23rd, 2026

INTERNATIONAL GROUP EXHIBITION

We live in a world that is constantly transmitting. Images, voices, data, emotions: everything is sent, stored, amplified, repeated. Yet the more the signal expands, the more fragile its meaning becomes.

AFTER THE SIGNAL is a group exhibition hosted by M.A.D.S. Art Gallery that explores what remains when communication collapses, distorts, or becomes too saturated to hold truth. It is not about technology itself, but about its emotional residue: the psychological space left behind by hyperconnection, digital acceleration, and constant visibility.

The exhibition unfolds in the aftermath of transmission — a moment after clarity, after information, after certainty. It asks what we are left with when everything is being said at once, and meaning begins to fracture under its own excess.

Within this condition, works reflect on signal fatigue, repetition, and fragmentation; on post-digital intimacy and forms of connection without presence; on the unstable boundary between reality and fiction; on emotional data translated into systems, images, and structures.

Across painting, installation, video, sound, and digital processes, the exhibition is not defined by medium but by tension: between presence and disappearance, noise and silence, human gesture and mediated perception.

AFTER THE SIGNAL does not propose answers. It constructs a space of uncertainty where meaning is not delivered, but slowly reconstructed. It is an exhibition about listening after the noise has peaked, about seeing after the image has multiplied beyond control, and about what still survives when everything has already been said.



M.A.D.S. ART GALLERY

Concept by Matilde Della Pina - Senior Art Curator

AFTER THE SIGNAL

23 LUGLIO 2026

MOSTRA COLLETTIVA INTERNAZIONALE

Viviamo in un mondo che trasmette costantemente. Immagini, voci, dati, emozioni: tutto viene inviato, archiviato, amplificato, ripetuto. Eppure, più il segnale si espande, più il suo significato diventa fragile.

AFTER THE SIGNAL è una mostra collettiva ospitata dalla M.A.D.S. Art Gallery che esplora ciò che rimane quando la comunicazione collassa, si distorce o diventa troppo saturata per mantenere la verità. Non riguarda la tecnologia in sé, ma il suo residuo emotivo: lo spazio psicologico lasciato dall'iperconnessione, dall'accelerazione digitale e dalla visibilità costante.

La mostra si sviluppa nel dopo-trasmissione – un momento dopo la chiarezza, dopo l'informazione, dopo la certezza. Si chiede cosa resti quando tutto viene detto contemporaneamente e il significato inizia a fratturarsi sotto il peso del proprio eccesso.

In questa condizione, le opere riflettono sulla stanchezza del segnale, sulla ripetizione e sulla frammentazione; sull'intimità post-digitale e sulle forme di connessione senza presenza; sul confine instabile tra realtà e finzione; sui dati emotivi tradotti in sistemi, immagini e strutture.

Attraverso pittura, installazione, video, suono e processi digitali, la mostra non si definisce per medium ma per tensione: tra presenza e scomparsa, rumore e silenzio, gesto umano e percezione mediata.

AFTER THE SIGNAL non propone risposte. Costruisce uno spazio di incertezza in cui il significato non viene consegnato, ma lentamente ricostruito. È una mostra sull'ascoltare dopo che il rumore ha raggiunto il suo picco, sul vedere dopo che l'immagine si è moltiplicata oltre il controllo, e su ciò che ancora sopravvive quando tutto è già stato detto.



M.A.D.S. ART GALLERY

Concept by Matilde Della Pina - Senior Art Curator